

# Conferenza Episcopale Italiana

Prot. 630/2023

Roma, 2 ottobre 2023

Eccellenza Reverendissima,

Le riporto in sintesi la relazione che la Presidenza ha condiviso con il Consiglio Episcopale Permanente nella sessione del 25-27 settembre 2023.

\* \* \*

La Presidenza della CEI, nella riunione dello scorso 5 settembre, ha deliberato, in recepimento della proposta formulata dal Consiglio per gli Affari Giuridici a seguito della Sua nota del 21 giugno 2023, lo stanziamento di un contributo finanziario straordinario, da prelevare dalla riserva di cui dispone la Presidenza per sovvenire a situazioni straordinarie, per un accompagnamento della predetta nuova Diocesi di Cuneo-Fossano.

La deliberazione della Presidenza è stata portata alla condivisione del Consiglio Episcopale Permanente che si è tenuto a Roma dal 25 al 27 settembre del corrente mese, non solo per una doverosa informazione circa le soluzioni economiche adottate dalla Presidenza per il primo caso in Italia di diocesi “*pienamente unite*” (successivamente al riordino del 1986), ma anche perché la soluzione adottata per la Diocesi di Cuneo-Fossano possa divenire un modello sul quale le altre diocesi possano fare ragionevole affidamento, così che il processo di valutazione e decisione in ordine alla fusione di diocesi non riceva – nei limiti consentiti dalle risorse – condizionamenti di natura finanziaria.

./.

---

Eccellenza Reverendissima

Mons. Piero Delbosco

Vescovo di Cuneo-Fossano

Curia diocesana,

via Amedeo Rossi, 28

12100 CUNEO



**I principi alla base della delibera della Presidenza e condivisi dal Consiglio Episcopale Permanente possono essere così riassunti:**

- adozione di un percorso che accompagni la nuova Diocesi di Cuneo-Fossano ad un regime di ordinaria contribuzione in un arco temporale delimitato, tenendo presente che situazioni non segnate dalla temporaneità e straordinarietà potrebbero apparire come di ingiusto privilegio rispetto alle altre diocesi;
- i contributi straordinari in favore della nuova Diocesi di Cuneo-Fossano rappresentano una modalità di fraterno sovvenire perfettamente compatibile con il senso sostanziale di giustizia.

**Sulla base di tali principi, sono stati adoperati i seguenti criteri:**

- con riferimento al contributo per culto e pastorale la unificazione della curia e di alcuni servizi diocesani può comportare un contenimento dei costi che può realizzarsi nel medio periodo (5 anni) tenuto conto che parte rilevante della spesa è per il personale, nei confronti del quale potranno adottarsi iniziative nel rispetto del diritto al lavoro e del giusto sostentamento delle relative famiglie;
- con riferimento alle iniziative caritative si è ritenuta possibile una gradualità, al fine di evitare che la fusione abbia ripercussioni negative sui soggetti che beneficiano degli interventi caritativi;
- anche con riferimento alla edilizia di culto e beni culturali, seppure il sistema attuale prescinde dalla estensione territoriale della diocesi e dalla consistenza del patrimonio storico e artistico, si è ritenuto opportuno un accompagnamento al fine di evitare che le scelte sulla fusione o meno di diocesi siano condizionate da valutazioni economiche;
- l'unione delle due diocesi ha un rilievo assai marginale con riguardo ai punti aggiuntivi e ai punti discrezionali di cui alla delibera CEI n. 58, sicché si è ritenuto non necessario un intervento straordinario in ordine a tale aspetto.

**Sulla base dei surrichiamati principi e in applicazione degli esposti criteri, la Presidenza della CEI ha quindi così deliberato:**

A) restano confermati il contributo per il sostegno delle attività culturali e pastorali e il contributo per interventi caritativi stabiliti per il 2023 per la Diocesi di Fossano e per la Diocesi di Cuneo;

B) restano confermati i contributi per l'edilizia di culto e i beni culturali, compresi quelli per i progetti già approvati e in corso di esecuzione, stabiliti per il 2023 per la Diocesi di Fossano e per la Diocesi di Cuneo;

C) in aggiunta alla quota-base uguale per tutte le diocesi:

- del contributo per il sostegno delle attività culturali e pastorali,
- del contributo per interventi caritativi,
- dei contributi (o tetto massimo) per i beni culturali e l'edilizia di culto,

viene erogato in favore della Diocesi di Cuneo-Fossano un contributo straordinario nella seguente misura:

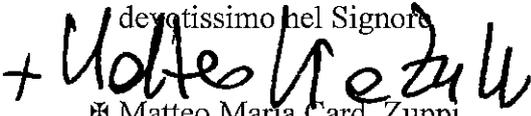
- a) 5/6 della quota-base deliberata dalla Assemblea Generale per il **2024** in relazione a ciascuno dei contributi suindicati;
- b) 4/6 della quota-base deliberata dalla Assemblea Generale per il **2025** in relazione a ciascuno dei contributi suindicati;
- c) 3/6 della quota-base deliberata dalla Assemblea Generale per il **2026** in relazione a ciascuno dei contributi suindicati;
- d) 2/6 della quota-base deliberata dalla Assemblea Generale per il **2027** in relazione a ciascuno dei contributi suindicati;
- e) 1/6 della quota-base deliberata dalla Assemblea Generale per il **2028** in relazione a ciascuno dei contributi suindicati.

\* \* \*

Profitto volentieri della circostanza per confermarmi con sensi di profonda stima e distinto ossequio.

di Vostra Eccellenza Reverendissima

devotissimo nel Signore

+ 

✠ Matteo Maria Card. Zuppi

Presidente

